

## Prefazione

**S**e c'è un territorio italiano che negli ultimi anni è stato al centro del mainstream narrativo nazionale, questo è sicuramente il Salento con il suo capoluogo, Lecce, e i molti centri che lo caratterizzano. Come e perché questo sia avvenuto appartiene a quel genere di indagini storico-sociologiche che non sono mai semplici, ma quel che è certo è che da un po' di tempo a questa parte, quest'area del Paese ha vissuto (e vive tuttora) un momento di particolare attenzione con risultati in gran parte positivi.

*Il punto è che si tratta di una scoperta (o ri-scoperta, che dir si voglia) leggermente tardiva. Per decenni, infatti, Lecce ha rappresentato un Meridione lontano, lontanissimo, difficile da raggiungere, da cui giungevano echi di vicende che spesso sembravano appartenere a un altrove davvero distante non solo per i molti chilometri, ma anche per la difficoltà di interpretare e canalizzare notizie e informazioni ritenute ai margini dei flussi principali organizzati dai media nazionali. Poi è successo qualcosa: storia, cultura, turismo, nuova comunicazione... Tutto questo ha originato quel mix narrativo che, appunto, sta finalmente dando i suoi frutti permettendoci di conoscere meglio e apprezzare un autentico patrimonio italiano.*

*Perché Lecce è una città che condensa storia, cultura, arte, tradizioni, bellezze naturali e suggestioni mediterranee come poche altre nel Paese. Di sicuro il suo stare nel "tacco" della penisola, per molto tempo non l'ha aiutata accentuando quella forma di isolamento che talvolta può rischiare di tramutarsi in arretratezza. E tuttavia le ha conferito quel fascino e quell'alchimia speciale che oggi sono le caratteristiche salienti di un'autentica capitale del Sud.*

*Nel leggere “La Storia di Lecce dalla preistoria ai giorni nostri”, curato da Raffaella Angelino con il coordinamento editoriale di Simona Dolce, non si può proprio evitare di entrare nella magia, nei misteri, nei profumi, perfino nelle epiche contraddizioni di una città che, nel corso di una trama millenaria, ha scritto pagine straordinarie. Con Lecce, la collana di Typimedia sulla Storia d’Italia si arricchisce di un volume in grado di gettare un fascio di luce sulle vicende di una terra dove la quotidiana lotta per sopravvivere e le capacità dei suoi abitanti hanno generato vicende appassionanti. Dai primissimi segni della civiltà con la progressiva integrazione nell’Impero romano, fino alle numerose dominazioni successive e infine alle epoche più moderne, la Storia di Lecce ci regala un viaggio nel tempo che ripercorre non solo i fatti principali, ma ci fa incontrare i personaggi che – per un verso o per l’altro – hanno segnato la memoria collettiva.*

*La città più a est d’Italia, storicamente protesa verso l’Oriente e con i segni ancora tangibili della cultura di quella parte di Mediterraneo, è oggi un caposaldo di quell’economia del Paese che punta sulla possibilità di attrarre energie grazie alla capacità di valorizzare le proprie risorse. Conoscerne la storia è un modo per acquisire consapevolezza e comprendere quanto importanti quelle risorse possano essere per il futuro del territorio.*

*Buona lettura a tutti.*

Luigi Carletti